



COMUNE DI RIETI

Lega Nord-Lega dei Popoli-Noi con Salvini

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giampiero Marroni

Al Sindaco del Comune di Rieti
Avv. Simone Petrangeli

Alla Segretaria Generale
D.ssa Concetta Tortorici

MOZIONE. Art. 73 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. **Disciplina rilascio concessioni per l'utilizzo funzionale all'attività commerciale in zone a rischio idrogeologico R4 sulle sponde del fiume Velino.**

Premesso che:

- nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere vengono definite fasce fluviali e zone a rischio idrogeologico, tra le quali anche quelle del fiume Velino;
- nella tavola R75 del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (Dir. 2007/60/CE. Art. 6 del D.Lgs. 49/2010) a cura dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere alcune aree golenali del fiume Velino, nel centro della Città di Rieti, sono classificate a rischio idrogeologico molto elevato R4, sulle quali esistono quindi condizioni che determinano la possibilità di perdita di vite umane o lesioni gravi alle persone, danni gravi ad edifici e infrastrutture ovvero ad attività socio economiche;

Considerato che:

- con determinazione regionale n° G05934 del 18/04/2014, fatta propria dal Comune di Rieti, è stata rilasciata concessione per utilizzo funzionale all'attività commerciale situata in zona classificata come livello di rischio R4 specificando che "le responsabilità civili e penali anche verso terzi, in ordine a danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'esercizio della concessione anche se dovuti ad eventi di piena ordinaria e straordinaria del fiume Velino sempre possibili data la peculiarità dell'area sono a carico del richiedente", nonostante tali responsabilità rientrino nelle attività di vigilanza dell'Ardis; non essendo peraltro possibile che venga trasferita, per via contrattuale, la responsabilità penale, personale per dettato costituzionale, a soggetti che non ne siano investiti per legge;
- altri soggetti, sia privati cittadini che esercenti attività commerciali, come la Ivedo srl, hanno fatto richiesta dal 24/06/2005 sia alla Regione Lazio che al Comune di Rieti, di concessione di area demaniale in località Ansa di Ionio sulla sponda sinistra del fiume Velino anch'essa classificata in zona a rischio R4, senza aver ricevuto dall'epoca risposta alcuna né da parte della Regione Lazio né dal Comune;



COMUNE DI RIETI

Lega Nord-Lega dei Popoli-Noi con Salvini

- si ravvisa la necessità, a parere dello scrivente, di favorire la necessaria manutenzione, decoro e pulizia delle sponde del fiume Velino da parte di privati che contestualmente traggano legittimi profitti dall'esercizio dell'attività, tutto questo in regime di assoluta rispondenza alle norme di legge e ad una necessaria regolamentazione senza discriminazione per qualcuno né favoritismo per altri;
- occorre favorire l'imprenditoria privata in un momento di grave recessione economica, soprattutto se essa è promossa da giovani imprenditori e in punti suggestivi della Città, pur tuttavia sempre nel rispetto delle norme;
- vanno tenuti sotto controllo, attraverso un'adeguata opera di prevenzione, i livelli delle emissioni acustiche generate dalle attività esercitate;
- il Consiglio Prov.le di Rieti nella seduta del 29/03/2012, con due sole astensioni, ha approvato la proposta di istituzione del Parco Fluviale del Velino intesa come occasione per "una riqualificazione del territorio reatino a vantaggio soprattutto dei centri abitati dotati di una migliore integrazione dei servizi urbani con le risorse ambientali";
- è necessario regolamentare il rilascio delle concessioni in zone a rischio idrogeologico R4 e per farlo occorre coinvolgere tutti gli enti interessati;

Rilevato che:

- una diga a monte garantisce un elevato grado di sicurezza per la laminazione delle piene oltrechè un tempo sufficiente per diffondere l'allarme e porre in essere tutta la serie di misure di sicurezza necessarie, tale da consentire l'utilizzo diffuso delle sponde fluviali sia a fini turistici che eventualmente commerciali;
- in data 13/08/2015, con prot. n° 44259, il sottoscritto ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al Sindaco per la quale, nonostante sia ampiamente trascorso il termine dei 10 gg. previsto dal regolamento, non ha ancora ricevuto risposta;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- convocare una conferenza dei servizi con la partecipazione di tutti gli enti interessati (Comune di Rieti, Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (Ardis), Autorità di bacino del fiume Tevere, Arpa Lazio e Protezione Civile), ognuno dei succitati enti per le loro rispettive competenze, al fine di regolamentare le attività pubbliche e private nelle zone soggette a rischio idrogeologico; incentivando l'esercizio, nella più completa sicurezza, delle attività commerciali, garantendo, al tempo stesso, l'incolumità degli avventori al precipuo scopo di sviluppare la risorsa rappresentata dal fiume Velino sia a fini turistici che commerciali ;
- promuovere la vivibilità del Fiume Velino dando seguito e concretezza alla nascita del Parco Fluviale;
- procedere a verifiche a campione per valutare se i lavori di palificazione delle sponde del fiume Velino siano stati eseguiti a regola d'arte e secondo progetto;



COMUNE DI RIETI

Lega Nord-Lega dei Popoli-Noi con Salvini

- verificare con gli uffici che fine abbia fatto il finanziamento della Regione Lazio per l'acquisto di un battello elettrico destinato a traghettare, a fini turistici, passeggeri dalla Giorlandina al lago di Piediluco, ponendo in essere ogni atto necessario alla "riesumazione" del finanziamento stesso per le finalità cui esso era destinato ;

Rieti 28 agosto 2015

Cons. Andrea Sebastiani